

**TRIBUNALE DI LUCCA**  
**Ufficio esecuzioni immobiliari**

L'Avv. ILARIA BERTUCCELLI, delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Antonia Libera Oliva con ordinanza del 27 aprile 2023 nella esecuzione immobiliare n. **68/2022 RGE**, riconfermata con provvedimento del 5.10.2023,

**AVVISA**

che il giorno **13 dicembre 2024 alle ore 9.00** presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG), in Lucca, Viale San Concordio n. 996/B, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO con gara sincrona mista** dei seguenti beni immobili e meglio descritti nella consulenza tecnico estimativa in atti, alle condizioni e con le modalità che seguono; nonché nella situazione di fatto e di diritto in cui gli immobili stessi si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue successive modifiche ed al testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380:

**LOTTO UNICO**

***Descrizione del bene:***

**A)** In Comune di Camaiore Via Provinciale, piena proprietà per la quota di 1/1, unità per civile abitazione della superficie commerciale di mq. 116,00 posta al piano terra e primo di un complesso immobiliare composto da più di una unità. Si compone al piano terra da ingresso/dis/vano scale, soggiorno, cucina/pranzo, wc e locale ripostiglio. Tramite scale interne si raggiunge il piano primo composto da disimpegno, tre camere da letto ed un servizio igienico posto al piano intermedio tra il piano primo ed il piano terra. Completano la proprietà varie resedi a comune con altre unità immobiliari e vano scale. Si precisa che sulla resede a comune posta sul retro del fabbricato principale si trovano un manufatto in muratura ad uso forno e due tettoie.

**B)** In Comune di Camaiore Via Provinciale, piena proprietà per la quota di 1/1, unità per civile abitazione della superficie commerciale di mq. 78,00 posta al piano secondo di un complesso immobiliare composto da più di una unità, così suddivisa: ingresso/vano scale, disimpegno, soggiorno, cucina/pranzo, camera da letto ed un servizio igienico posto al piano intermedio tra il piano primo ed il piano secondo. Completa la proprietà una resede ed un vano scale a comune con altre unità immobiliari.

**C)** In Comune di Camaiore Via Provinciale, piena proprietà per la quota di 1/1, unità immobiliare ad uso garage della superficie commerciale di mq. 21,00 posta al piano terra e primo di un complesso immobiliare composto da più di una unità, così suddivisa: vano ad uso garage e vano ripostiglio al piano terra, tramite scale esterne in ferro poste sulla corte a comune con altre unità, si raggiunge la sovrastante terrazza coperta. Completa la proprietà una resede esclusiva, ed una resede a comune con altre unità immobiliari. Si precisa che sulla resede a comune posta sul retro del fabbricato principale si trovano un manufatto in muratura ad uso forno e due tettoie.

**D)** In Comune di Camaiore Via Provinciale, piena proprietà per la quota di 1/1, unità immobiliare ad uso negozio della superficie commerciale di mq. 31,00 posta al piano terra e piano interrato di un complesso immobiliare composto da più di una unità, così suddivisa: due vani ad uso negozio al piano terra. Tramite botola e scala metallica si raggiunge il piano interrato, dove si trova un vano ad uso cantina. Si precisa che il vano interrato ad uso cantina non risulta rappresentato nella planimetria catastale. Completa la proprietà una resede a comune con altre unità immobiliari.

***Confini:***

Confinano con il complesso immobiliare: Strada Provinciale, Torrente Lombricese, beni privati, resede su più lati . Il tutto salvo se altri e più recenti confini.

***Referenze catastali:***

Le singole unità immobiliari risultano così censite:

**A)** Catasto fabbricati del Comune di Camaiore, foglio 13, particella 698, sub 15, Cat. A/4, classe 6, consistenza 6,5 vani, superficie catastale 153,00 mq, rendita catastale E. 387,73. Le resedi a comune con le altre unità immobiliari risultano censite al Catasto fabbricati del Comune di Camaiore nel foglio di mappa 13, particella 698, sub 5/13/11, beni comuni non censibili esenti da reddito.

**B)** Catasto fabbricati del Comune di Camaiore, foglio 13, particella 698, sub 4, Cat. A/4, classe 3, consistenza 3,5 vani, superficie catastale 97,00 mq, rendita catastale E. 108,09. Le resedi a comune con le altre unità immobiliari risultano

censite al Catasto fabbricati del Comune di Camaiore nel foglio di mappa 13, particella 698, sub 11 e 5, beni comuni non censibili esenti da reddito.

**C)** Catasto fabbricati del Comune di Camaiore, foglio 13, particella 698, sub 12, Cat. C/6, classe 4, consistenza 15 mq, superficie catastale 24,00 mq, rendita catastale E. 46,48. La resede a comune con le altre unità immobiliari risultano censite al Catasto fabbricati del Comune di Camaiore nel foglio di mappa 13, particella 698, sub 13, bene comune non censibile esente da reddito. La resede esclusiva è rappresentata sulla planimetria catastale dell'unità sopra descritta.

**D)** Catasto fabbricati del Comune di Camaiore, foglio 13, particella 698, sub 14, Cat. C/1, classe 5, consistenza 27 mq, superficie catastale 39,00 mq, rendita catastale E. 334,66. La resede a comune con le altre unità immobiliari risultano censite al Catasto fabbricati del Comune di Camaiore nel foglio di mappa 13, particella 698, sub 5, bene comune non censibile esente da reddito.

**Provenienza:**

I beni oggetto di esecuzione risultano pervenuti in forza di atto di donazione e divisione ai rogiti del Notaio Adriana Iantaffi del 13.04.1988 al n. 10446 Rep., n. 1329 Racc., trascritto in Lucca in data 23.04.1988 ai nn. 3655 e 3654 di Reg. Part.

**Pratiche Edilizie:** fabbricato di vecchia costruzione sicuramente risalente agli anni 40. Presso l'archivio del Comune di Camaiore sono stati rintracciati i seguenti titoli autorizzativi/abilitativi:

Concessione Edilizia n. 253 del 1989, rilasciata dal Comune di Camaiore in data 2.08.1989, inerente lavori di ristrutturazione di fabbricato. Domanda di Condono Edilizio ai sensi della L. 47/85, presentata al Comune di Camaiore in data 30.04.1986 al n. 4457 prot. Condono a cui è stato assegnato il n. C/86/4457 da parte del Comune di Camaiore, in parte integrato, ma ancora non è stata rilasciata la Concessione Edilizia in Sanatoria da parte del Comune.

Permesso di Abitabilità n. 38 del 1966, rilasciato dal Comune di Camaiore in data 11.03.1966, riferito alla Concessione Edilizia n. 199 del 1965. Licenza Edilizia n. 39 del 1960, rilasciata dal Comune di Camaiore in data 20.02.1960, inerente lavori di costruzione di piccolo appartamento e garage contiguo ad un esistente fabbricato. Licenza Edilizia n. 199 del 1965 rilasciata dal Comune di Camaiore in data 15.06.1965 inerente lavori di sopraelevazione di casa per civile abitazione.

**Situazione Urbanistica :** nessuna informazione aggiuntiva.

**Conformità Edilizia:** il complesso immobiliare, alla data del sopralluogo, presenta varie difformità rispetto agli atti autorizzativi rilasciati dal Comune di Camaiore. Si precisa che il complesso immobiliare è stato interessato da domanda di condono edilizio, ad oggi pratica non definita ed in attesa di integrazione. Gli elaborati presenti nella domanda di condono presso il Comune, rappresentano parzialmente lo stato dei luoghi del fabbricato. Da quanto riferito dal Tecnico istruttore del Comune di Camaiore, che si occupa del rilascio della sanatoria, la stessa potrà essere rilasciata a condizione che:

- per quanto riguarda l'unità immobiliare di cui al punto **A)**, le difformità che non potranno essere sanate sono il forno in muratura posto sulla resede e le tettoie poste in aderenza al fabbricato. Le stesse dovranno essere rimosse;

- per quanto riguarda l'unità immobiliare di cui al punto **B)**, si dovranno modificare le destinazioni d'uso dei locali sull'elaborato grafico da integrare nella pratica di condono edilizio;

- per quanto riguarda l'unità immobiliare di cui al punto **C)**, il Comune dovrà effettuare ulteriori verifiche e lo stesso dovrà interfacciarsi con il genio civile in quanto una porzione di fabbricato risulta interessato dalla fascia di inedificabilità di ml., dovuta alla presenza del torrente Lombricese ed il rio Margherita. Le difformità che non potranno essere sanate sono il forno in muratura posto sulla resede a comune con altre unità immobiliari e le tettoie poste in aderenza al fabbricato. Pertanto le stesse dovranno essere rimosse. Per quanto riguarda la struttura precaria in legno leggera, che costituisce il vano ripostiglio, la stessa è facilmente asportabile;

- per quanto riguarda l'unità immobiliare di cui al punto **D)**, niente da segnalare per il rilascio della sanatoria.

Costi di regolarizzazione: i costi sia amministrativi che tecnici per sanare lo stato urbanistico dell'immobile vengono valutati presumibilmente in E. 8.000,00 (ottomila/00); i costi di demolizione per l'eliminazione delle strutture non sanabili vengono valutati presumibilmente in E. 5.000,00 (cinquemila/00).

**Conformità Catastale:** sono state rilevate le seguenti difformità. Piccole modifiche nella distribuzione degli spazi interni e mancato inserimento del vano cantina posto al piano interrato. Le difformità sono regolarizzabili mediante predisposizione di variazione catastale. Immobile non conforme ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione : i costi sia

amministrativi che tecnici per la predisposizione di Variazione catastale vengono valutati presumibilmente in E. 2.000,00 (duemila/00).

**Conformità Urbanistica:** nessuna difformità.

**Corrispondenza dati catastali/atto:** nessuna difformità.

**Situazione di possesso: occupato.**

**Altre informazioni utili per l'acquirente:** l'Attestato di Prestazione Energetica non è stato rintracciato e pertanto non è stato possibile accertare la classe energetica dell'immobile. L'aerea su cui sorge il fabbricato ricade in zona soggetto a Vincolo Ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 39/2000. L'area ricade in parte in zona vincolante per la presenza di rii e torrenti.

**Custode Giudiziario:** Avv. Ilaria Bertuccelli, tel. 340.4645146.

Il custode va contattato per effettuare la **visita dell'immobile** oggetto di vendita. La richiesta di visita deve essere concordata telefonicamente o inoltrata tramite mail – indicando il numero della Procedura – al seguente indirizzo: **ilaria.bertuccelli378@gmail.com**.

\*\*\*

**Il bene di cui al LOTTO UNICO sarà posto in vendita al prezzo base di Euro 131.439,37** (Off. minima E. 98.579,52) con offerte in aumento, per il caso di gara fra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c., non inferiori **a Euro 5.000,00**.

\*\*\*

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; di conseguenza l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosene già tenuto conto nella valutazione dei beni.

\*\*\*

La vendita sarà eseguita mediante PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015).

**Le offerte di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 2024.**

**Modalità di presentazione delle offerte:**

**(a) in caso di offerte d'acquisto cartacee.**

Gli offerenti, per essere ammessi alla vendita senza incanto, dovranno presentare presso lo studio del Delegato, Avv. Ilaria Bertuccelli, in Viareggio (Lu) Galleria M. D'Azeglio 61, p.t., offerta di acquisto entro il suindicato termine. L'offerta **irrevocabile** ai sensi dell'art. 571, IV, c.p.c., dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto, del tempo e del modo di pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, nonché le generalità complete dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, copia di valido documento d'identità, l'indicazione del proprio stato civile e, in caso di regime di comunione dei beni, anche le generalità del coniuge; qualora gli offerenti fossero persone giuridiche, oltre all'indicazione delle generalità del legale rappresentante, corredata da copia del documento di identità di questi, dovranno indicarsi i dati della società rappresentata, nonché fornirsi prova della legittimazione ad agire in nome e per conto della società medesima, allegando all'offerta anche una certificazione camerale autentica aggiornata, ritirata presso la Camera di Commercio).

L'offerta, in busta chiusa, dovrà essere formulata in carta resa legale (con marca da bollo da € 16,00), contenente altresì un assegno circolare non trasferibile intestato alla Castagneto Banca 1910 Credito Cooperativo SC per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. L'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale, in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la cancelleria.

Le offerte non saranno efficaci se pervenute oltre il termine stabilito, se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita o se l'offerente non presti cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

**(b) in caso di offerte d'acquisto con modalità telematica.**

Le offerte di acquisto mediante modalità telematica dovranno essere presentate accedendo al portale delle vendite pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure dal portale del gestore della vendita telematica SPAZIOASTE <https://www.spazioaste.it>, entro il suindicato termine.

L'offerta per la vendita telematica dovrà contenere:

- (1) dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- (2) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- (3) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- (4) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- (5) la descrizione del bene;
- (6) l'indicazione del referente della procedura;
- (7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- (8) il prezzo offerto, che a pena di inefficacia non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso, ridotto in misura non superiore ad 1/4 (un quarto);
- (9) il termine per il relativo pagamento;
- (10) l'importo versato a titolo di cauzione;
- (11) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- (12) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente;
- (13) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- (14) l'eventuale recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni;
- (15) ogni altro documento o elemento utile per la partecipazione all'asta.

L'offerta dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.

Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio, e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il versamento della cauzione pari al 10% del prezzo offerto, va eseguito con bonifico bancario con accredito sul conto della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. **68/2022** (Castagneto Banca 1910 - IBAN: IT05B084611370000010997641; c/c intestato: Esecuzione Immobiliare 68/2022) con causale "**cauzione per offerta di acquisto**" e con l'indicazione del numero del lotto cui si riferisce l'offerta. Il bonifico bancario dovrà avere una data di **valuta non successiva al giorno precedente l'asta**.

La ricevuta, completa del numero di identificazione del versamento stesso, va allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il bonifico dovrà essere effettuato in tempo utile, tenendo conto dei tempi tecnici bancari. Il mancato accredito del bonifico entro il termine sopra indicato determina l'invalidità dell'offerta.

Si rammenta che unitamente alla cauzione va versato l'importo di **€ 16,00** per la marca da bollo virtuale, il tutto con le modalità indicate nel portale telematico. A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari e dell'importo corrispondente al bollo.

\*\*\*

#### **Modalità di svolgimento della gara:**

Il Professionista delegato effettuerà, ai sensi degli artt. 572 e 573 c.p.c., l'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti il giorno **13 dicembre 2024 alle ore 9.00** presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (IVG), in Lucca, Viale San Concordio n. 996/B.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità cartacea parteciperanno comparando innanzi al Professionista Delegato. Le buste saranno aperte dal professionista delegato ed inserite nel portale, così rendendole visibili a coloro che partecipano alla vendita con modalità telematiche.

Chi ha formulato l'offerta con modalità telematiche parteciperà alle operazioni di vendita con modalità telematiche, collegandosi al portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it). Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese note agli offerenti presenti dinanzi al delegato.

In caso di offerta unica: qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base questa sarà senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita se l'unica offerta risulterà inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in al caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta risulterà inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte: qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come determinato nell'avviso di vendita.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

Il termine di un minuto per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimesso al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (1 minuto) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare l'offerta più vantaggiosa si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che prevede il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato. Se l'offerta più alta o più vantaggiosa risulterà inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente.

In riferimento al disposto di cui all'art. 574 c.p.c., il Professionista delegato, se farà luogo alla vendita, disporrà il modo del versamento del prezzo e degli oneri tributari, da eseguirsi nel termine di giorni 120 (centoventi) dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo e gli oneri tributari, entro il termine di **120 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE** (o nel minor termine indicato dall'aggiudicatario) detratta la cauzione già versata, sul conto corrente intestato alla procedura. In caso di mancato versamento del prezzo e degli oneri tributari, nei termini stabiliti, si procederà ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

L'acquirente/aggiudicatario, in luogo del versamento del prezzo di aggiudicazione, potrà ricorrere ad un contratto di finanziamento o di mutuo che preveda il versamento diretto delle somme da erogare alla procedura, se lo avrà indicato nell'offerta di acquisto. Anche in questo caso il pagamento dovrà avvenire entro i predetti termini.

L'aggiudicatario, come previsto dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 227 del 15 ottobre 2015, dovrà inoltre saldare la metà del compenso del professionista delegato, relativo alla fase di trasferimento della proprietà, maggiorato del 10% per spese generali, spese vive, IVA e oneri previdenziali, nel medesimo termine. Si precisa che, ove in sede di definitiva liquidazione dei compensi del delegato, il Giudice riconoscesse al delegato una maggiorazione, l'aggiudicatario provvederà a versare a saldo la differenza.

L'espletamento delle formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c. avverranno invece a cura e spese della procedura.

L'acquirente/aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5° del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6° della Legge 28.2.1985 n. 47.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di delega, nella relazione peritale e nei suoi allegati.

Qualora sia stato azionato nella procedura esecutiva un credito derivante da mutuo fondiario, potrà essere autorizzato il versamento diretto del saldo prezzo nella fattispecie di cui all'art. 41, IV D.Lgs 385/93 da parte dell'assegnatario o aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal V comma della norma citata, previa precisazione del credito da parte dell'avente diritto; mentre la cauzione resterà depositata sul conto della procedura per eventuali spese

Copia completa della perizia, del presente avviso e dell'ordinanza di vendita sono consultabili sul sito [www.ivglucca.com](http://www.ivglucca.com), [www.portaleaste.com](http://www.portaleaste.com), [www.astemmonibili.it](http://www.astemmonibili.it), [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, nonché sul sito del Tribunale di Lucca. Per ulteriori informazioni, oltre che per consentire la visione degli atti relativi all'esecuzione di specie (perizia, avviso, ordinanza di vendita, etc.), gli interessati potranno rivolgersi allo studio del delegato alla vendita, in Viareggio, Galleria M. D'Azeglio 61, p.t. (tel. 340.4645146) che rimarrà aperto, previo appuntamento, nelle due settimane antecedenti la vendita.

Lucca, addì 11 settembre 2024.

l'Avvocato Delegato  
Avv. Ilaria Bertuccelli